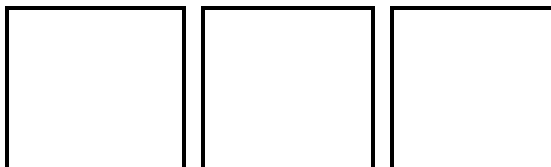




**COMUNE DI GREZZANA
PROVINCIA DI VERONA**

**Var. n. 10
P.I.**

Elaborato



Scala



Relazione di Compatibilità Geologica

Adottato con D.C.C. n. del
Approvato con D.C.C. n. del

IL SINDACO
Ing. Arturo Alberti

**RESPONSABILE AREA 4 –
ASSETTO E SVILUPPO URB. ED
EDILIZIO**
geom. Simone Braga

IL PROGETTISTA
dott. pian. terr.le Alice Zanella
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
ARCHITETTURA E URBANISTICA
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it

IL GEOLOGO
dr. Cristiano Tosi
Via Zampieri 1/d
37127 Verona
cell. 3355236788
cristiano.tosi@yahoo.it



INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	INQUADRAMENTO GEOLITOLOGICO E IDROGEOLOGICO	4
3	CONDIZIONI DI FRAGILITA' GEOLOGICA DELL'AREA E VERIFICA DI COMPATIBILITA'	6

1 PREMESSA

Per incarico del Comune di Grezzana (VR) sono state eseguite indagini a carattere geomorfologico, geolitologico ed idrogeologico finalizzate alla valutazione della compatibilità geologica della variante n. 10 al Piano degli Interventi comunale riguardante gli immobili siti in via Carrara e catastalmente descritti:

- al foglio n. 42, mappali n. 312, 247, 429, 430, 382 di proprietà Falzi Giuseppe;
- al foglio n. 42, mappali n. 367, 368 di proprietà Falzi s.r.l.;
- al foglio n. 42, mappali n. 369, 371, 378, 376 di proprietà comunale..

Lo studio, partendo da una analisi generale del territorio comunale nei vari aspetti che ne definiscono la fragilità geologica in senso lato, si è quindi focalizzato sulla valutazione con approfondimenti di carattere geologico, geomorfologico ed idrogeologico dell'area oggetto di Variante.

La Variante n. 10 di PI prevede adeguamenti e modifiche al PI al fine di recepire gli obiettivi contenuti nello schema di proposta di accordo pubblico – privato ai sensi dell'art. 6, LR 11/2004, sottoforma di atto unilaterale d'obbligo di cui al prot. comunale n. 0003398 del 23.02.2021, recepiti e specificati con la D.C.C. n. 22 del 30.06.2021 "Verifica dell'evidenza del rilevante interesse pubblico della proposta di accordo pubblico – privato ex art. 6 LR 11/2004 e smi ditta Falzi srl e Falzi Giuseppe".

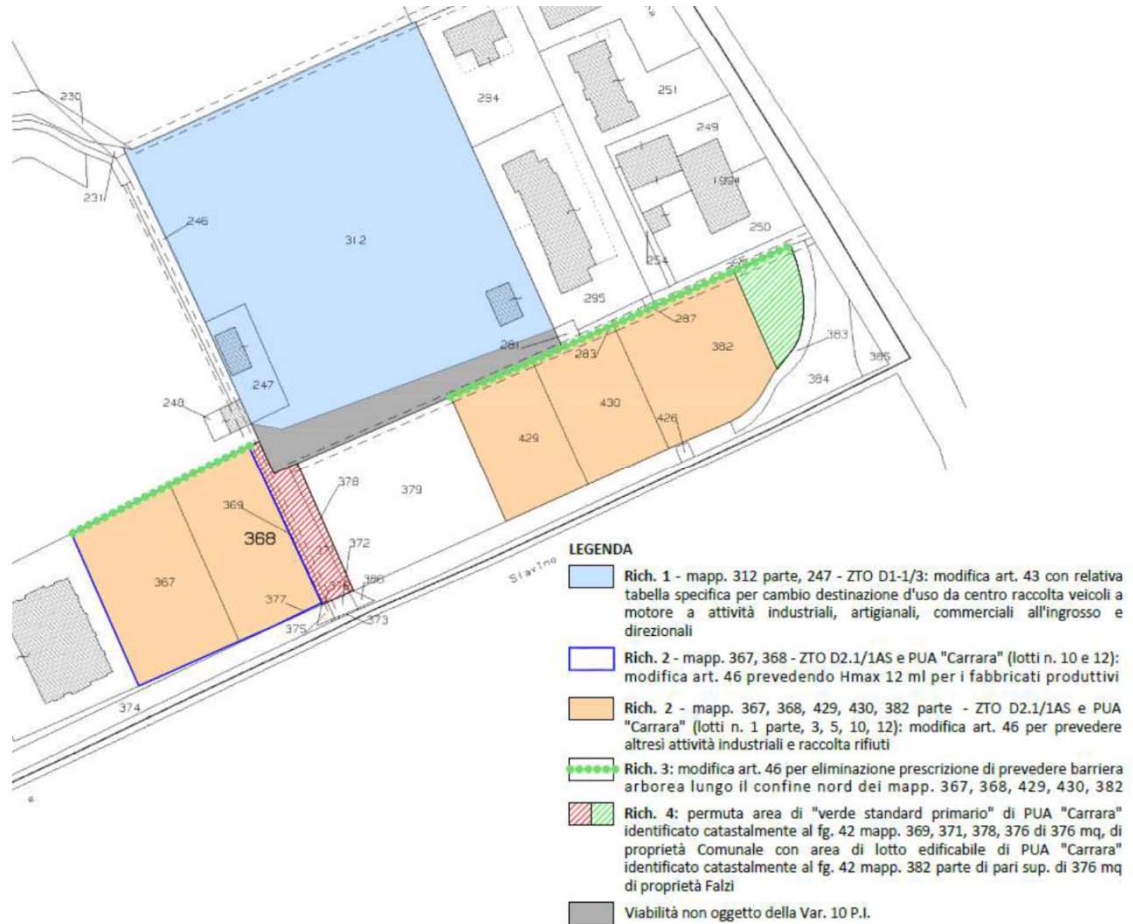
Come di seguito illustrato si tratta di una variante essenzialmente normativa che non determina variazioni d'uso sostanziali e di conseguenza riveste interazioni minimali con il contesto geologico, geomorfologico e idrogeologico.

La variante prevede infatti

- l'eliminazione dell'obbligo di esclusiva destinazione a Centro raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili destinati alla demolizione, della Zona "D1-1/3" Industria Artigianato di produzione di completamento, con possibilità di esercitare il commercio all'ingrosso e raccolta rifiuti e attività industriali e di artigianato.
- La possibilità relativamente ai soli mappali di n. 367-368, di raggiungere le altezze di 12 m per i fabbricati produttivi;
- Per i lotti identificati catastalmente al Fg. 42 mapp. 367, 368, 429, 430, 382 parte vengono consentite altresì le attività industriali e raccolta rifiuti;
- La compensazione in forma di monetizzazione in luogo della realizzazione della barriera arborea prevista dal PUA nei lotti identificati catastalmente al F. 42, mapp.

367-368-429-430-382

- La permuta dell'esistente area standards della superficie di mq. 376 censita al Fg. 42 Mapp. 369-371-378- 376 di proprietà comunale, con un terreno adiacente alla rotatoria, censito al Fg. 42 Mapp. 382 di proprietà Falzi Giuseppe, per una superficie equivalente.



Stralcio dalla relazione Illustrativa della variante 10 – dott. pian.terr.le, urbanista ambientale Alice Zanella

Come da normativa e da corretta prassi di prevenzione del rischio idrogeologico tutti gli interventi edilizi ed urbanistici sono sottoposti alle verifiche geologiche ed idrogeologiche di legge. Nello specifico, a livello di Piano degli Interventi tale avviene attraverso la predisposizione di una relazione di compatibilità geologica, geomorfologia e idrogeologica

Resta inteso che ogni singolo intervento edificatorio dovrà essere valutato mediante una analisi puntuale, secondo quanto previsto dal DM 17.01.2018 "Aggiornamento Norme Tecniche per le costruzioni".

2 INQUADRAMENTO GEOLITOLOGICO E IDROGEOLOGICO

L'area indagata è situata in località Carrara, nel comune di Grezzana (VR) e ad una quota di circa 196 metri s.l.m.

Dal punto di vista geomorfologico il territorio studiato si trova sul fondovalle della Valpantena, all'interno delle alluvioni di origine lessinea.

Gli elementi morfologici più evidenti sono rappresentati da alcuni conoidi di deiezione inattivi e dalla scarpata di erosione torrentizia riconosciuta ad Est della zona artigianale.

Dal punto di vista litologico, i dati stratigrafici analizzati evidenziano che il sottosuolo del fondovalle nell'area in esame è costituito per almeno i primi 80 metri da depositi alluvionali a granulometria variabile dalle ghiaie, alle sabbie, alle argille, depositate dal corso d'acqua locale, talora interdigitate con quelle dei torrenti affluenti. Al di sotto è presente il substrato roccioso di natura calcarea.

Ulteriori informazioni più puntuali derivano da indagini dirette eseguite in passato su terreni limitrofi, tra cui la trincea esplorativa di seguito illustrata.

PROFONDITA' (metri da p.c.)	LITOLOGIA
0,0 ÷ 0,7	Terreno vegetale sabbio ghiaioso
0,7 ÷ 2,1	Ghiaia e ciottoli con massi e sabbia limosa



Nella zona indagata la rete idrografica naturale è assai ridotta e limitata al Prognò della Valpantena, che scorre poco ad Est di Villa Carrara, e ai torrenti che scendono dai versanti montuosi.

Il corso d'acqua principale è a carattere prevalentemente torrentizio e risulta privo di circolazione idrica superficiale naturale per gran parte dell'anno già all'altezza dell'abitato di Stallavena, in quanto completamente infiltratasi nel sottosuolo.

L'innescò di deflusso superficiale si ha solo in seguito ad eventi meteorici particolarmente intensi e prolungati che investono la porzione a monte del suo bacino imbrifero.

L'area in oggetto non risulta interessata da rischio e pericolosità idraulica, come evidenziato dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige.

Le condizioni idrogeologiche dell'area in esame sono legate alla permeabilità dei litotipi presenti nel sottosuolo, all'assetto stratigrafico ed alla morfologia locale.

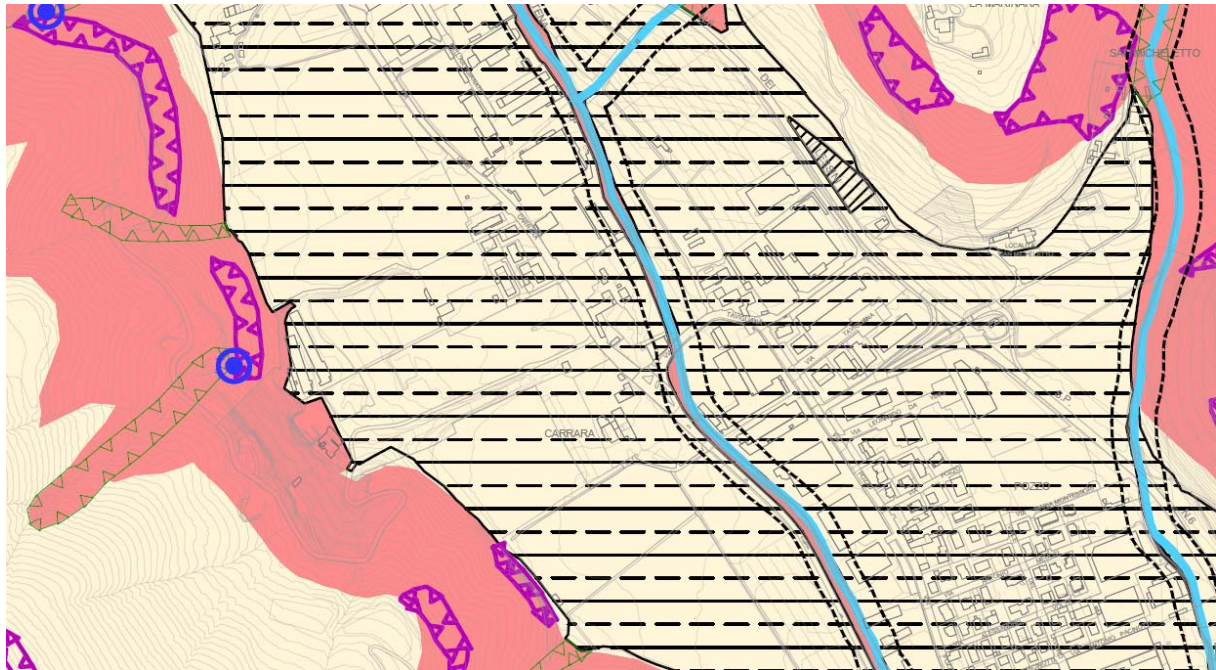
I dati disponibili evidenziano che, all'altezza dell'area di indagine, l'intero materasso alluvionale risulta insaturo e comunque non contiene falde significative sfruttate a scopi idrici di qualsiasi tipo.

La prima falda utile si rinviene infatti all'interno dell'acquifero roccioso sottostante, di natura carsica.








In un pozzo terebrato nelle vicinanze la falda è stata misurata alla profondità di 126 m dal p.c.

3 CONDIZIONI DI FRAGILITA' GEOLOGICA DELL'AREA E VERIFICA DI COMPATIBILITA'





In base agli approfondimenti eseguiti si confermano le condizioni di fragilità geologica individuate dal PAT e sintetizzate nella Carta delle Fragilità, di cui di seguito si riporta stralcio.



COMPATIBILITA' GEOLOGICA

-  Area idonea
-  Area idonea a condizione per problematiche di versante dovute ad acclività compresa tra il 30 e 60%
-  Area a condizione per presenza di carsismo
-  Area a condizione per presenza di discariche / terrapieni
-  Area a condizione per presenza di cave attive/ abbandonate/ dismesse
-  Area a condizione per presenza di litologie eterogenee con limi e argille
-  Area non idonea

AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO

-  Area soggetta a sprofondamento carsico
-  Area soggetta a erosione
-  Area di frana
-  Area soggetta a caduta massi

AMBITI A FRAGILITA' AMBIENTALE DA SALVAGUARDARE

-  Sorgenti (P.T.C.P. ARTT. 21-22-23-40)

Nella seguente scheda sono sintetizzati gli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici che concorrono a definire il giudizio di compatibilità della variante in esame con le condizionalità da tener presente nelle successive fasi progettuali in riferimento alle fragilità specifiche dell'area

Asseto geomorfologico	fondovalle alluvionale subpianeggiante
Asseto geolitologico	Sottosuolo costituito da alluvioni miste
Asseto idrogeologico	Presenza di acquifero carbonatico con soggiacenza di falda > 100 m dal p.c.
Elementi di fragilità	Terreni eterogenei con presenza di litologie con mediocri caratteristiche geotecniche.
Valutazione di compatibilità geologica	Area idonea a condizione: necessità di indagini idrogeologiche e geotecniche specifiche atte a definire: - le caratteristiche geotecniche in relazione a possibili fenomeni di cedimenti differenziali
note	Compatibile con gli aspetti geolitologici, geomorfologici e idrogeologici